

Anticipato il calendario dei doppi Campionati d'Europa

Atletica: per gli azzurri un'altra stagione di fuoco

A Milano gli «Euroindoor» il 6 e 7 marzo; ad Atene si svolgeranno gli «Europei» dal 6 al 12 settembre - Sara Simeoni, guarita, sta preparando una bella doppietta

Sara Simeoni è guarita ed è già all'opera per preparare, assieme a Ermindo Azzaro, la stagione che sta a metà tra una Olimpiade e l'altra. Ieri a Londra la Federatletica internazionale, riunita per definire il calendario del 1982, ha anticipato le date degli appuntamenti più rilevanti. Per Sara - e non soltanto per lei, ovviamente - ci sarà il doppio appuntamento continentale il 6 e il 7 marzo a Milano con gli «Euroindoor» e dal 6 al 12 settembre con gli «Europei» all'aperto nel magnifico nuovo stadio di Atene costruito apposta per l'avvenimento e con la speranza (distrutta dal CIO) che potesse diventare la sede permanente dei giochi olimpici.

Domani a Napoli prima del derby PAIC consegna fondi a un Comune terremotato

Domani, prima dell'incontro di campionato Napoli-Avellino, allo stadio S. Paolo, i capitani delle due squadre consegneranno al sindaco di Summonte (uno dei paesi colpiti dal terremoto dello scorso anno) la somma raccolta con la sottoscrizione dell'Associazione calciatori in favore dei terremotati. La somma sarà utilizzata all'interno dei piani del Comune per un'opera di carattere strettamente sportivo.

In alto, record del mondo, con la gente in piedi ad applaudirlo. «Volodia» ha subito nel frattempo tre operazioni al menisco. Sembrava perduto e invece è riuscito a guarire e sta già allenandosi. Sarebbe bello rivederlo sulla felice pedana milanese. Milano non ci sarà purtroppo Marisa Masullo - e la notizia non farà certamente piacere a Primo Nebiolo che gli vede e sogna la miglior nazionale possibile - preoccupata di una eventuale superattività. Marisa ha deciso di finalizzare la sua annata sull'appuntamento ateneense. La stagione, tanto per cambiare, è intensa. Forse troppo. Il 23 maggio i lanciatori affronteranno in Italia i colleghi della Germania Federale dai quali sono stati sconfitti di misura quest'anno. Il 13 e il 14 luglio, sempre in Italia, gli azzurri e le azzurre affronteranno il Giappone e il Canada, il 28 e il 29 affronteranno, forse a Stoccolma, la Svezia. L'11 agosto ci sarà un interessante incontro con la selezione dell'Africa e il 14 settembre, subito dopo i Campionati europei, il secondo «Golden Gala» sulla pista e sulle pedane dello Stadio Olimpico a Roma. E poi naturalmente gli incontri internazionali della marcia e della maratona, i «meeting» (sempre troppi), i Campionati nazionali d'inverno e d'estate, individuali e per società. Ricordiamo che Sara Simeoni quattro anni fa a Praga divenne campionessa d'Europa eguagliando con 2,01 il record del mondo che aveva stabilito 27 giorni prima a Brescia e concludiamo con la notizia che il calendario ufficiale sarà reso noto oggi.

Con Borg e Clerc già fuori John McEnroe ipotoca Tokio

TOKIO — John McEnroe è in grandi condizioni di forma e ora che Bjorn Borg e Luis Clerc sono stati inopinatamente eliminati è più che mai lanciato verso la vittoria. Nel torneo di Tokio, «Supermac» è in semifinale dopo aver travolto in due set (6-4 6-3) Bill Scanlon. Prossimo avversario di McEnroe sarà Van Paten, sorprendente vincitore (0-6 6-3 6-3) di Vitas Gerulaitis. Nella seconda semifinale l'australiano Mark Edmondson affronterà lo svizzero Heinz Günthardt. Edmondson ha superato per 7-5 6-2 il polacco Wojtek Fibak mentre l'elvetico ha vinto con due tie-break (7-6 7-6) l'americano Tim Gullikson.

Nella relazione di bilancio ancora promesse

Sullo sport il governo si limita al bla bla...

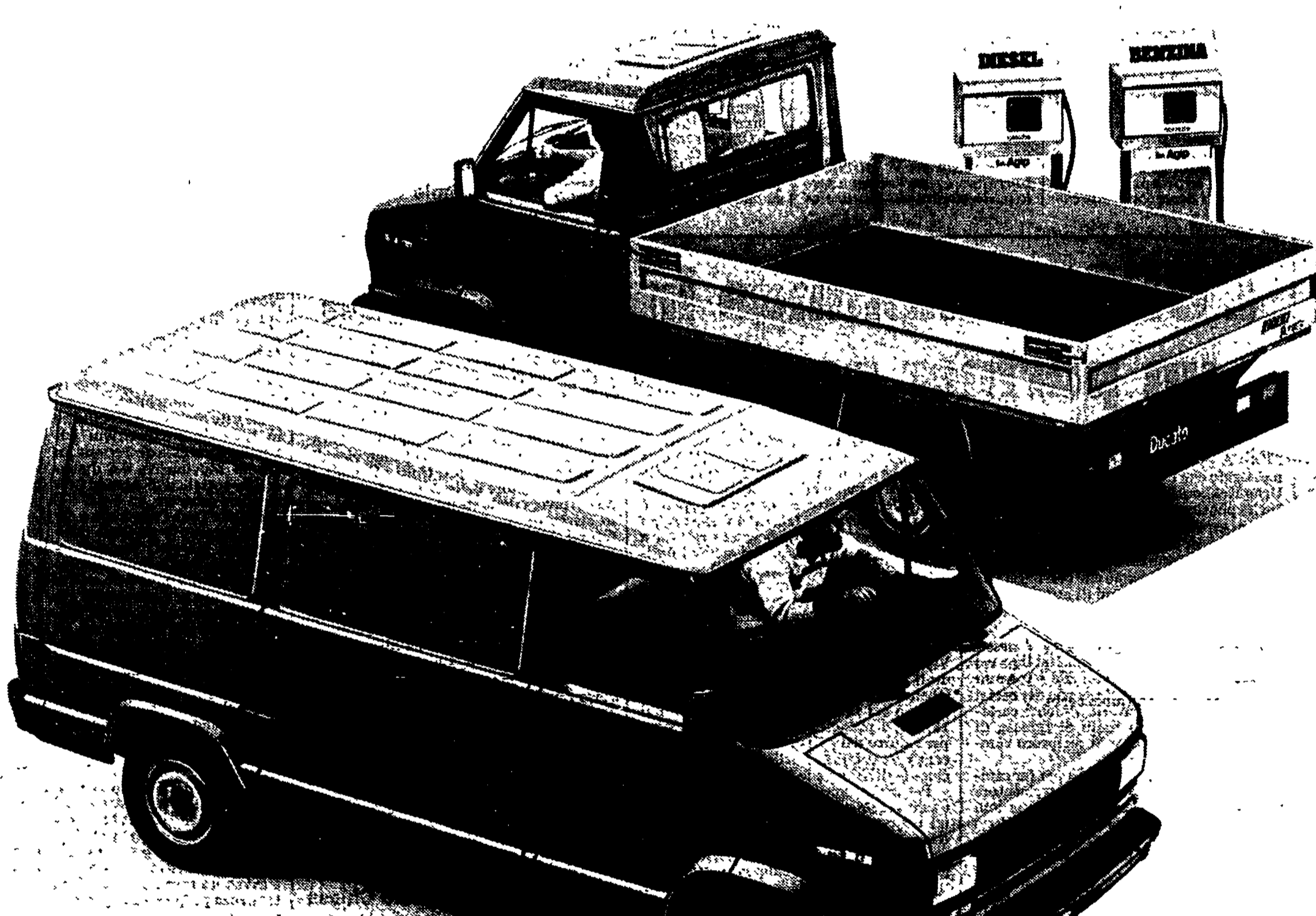
quasi un alibi, per le cose non fatte. Anche noi abbiamo detto, più volte, che l'immobilismo è stato rotto, che un inizio di inversione di tendenza si è avviato (a partire, non dimentichiamolo mai, dalla 1. Conferenza nazionale del PCI sullo sport e dalla presentazione della nostra proposta di legge-quadro), che sono tutte novità da valorizzare: la 382/616 con l'impegno di Regioni e Comuni, la legge sul professionismo, l'abrogazione dell'art. 91 nella normativa sulla finanza locale, la nuova disciplina dei comandi per gli atleti di alto livello insegnanti di educazione fisica ecc.

nato abbastanza brusca, che tutta una serie di proposte di grande interesse giacciono in Parlamento, senza che si riesca a schiodarle, che il rapporto scuola-sport è ben lungi dall'essere risolto, come dimostrano le recenti fasi finali dei Giochi della gioventù e lo stentato procedere del protocollo Coni-Ministero del febbraio 1980 (a proposito, quando si farà in Parlamento una relazione sull'andamento del protocollo?).

bero», e ancora «come un autentico veicolo di pace e un efficace strumento per avvicinare i popoli...» testimonianza di pace e fraternità (quante volte lo scrivemmo al momento del boicottaggio delle Olimpiadi, quando il Governo italiano, che ora scopre i valori dell'olimpismo, si sdraiò sulle posizioni americane, sino a proibire ai militari di andare a Mosca!). Tutto da sottoscrivere. Non però le altre affermazioni, quelle che parlano di continuità e particolare attenzione del Governo (per il passato, il presente e il futuro) «ai delicati e complessi problemi dello sport, rifacendosi addirittura alle parole sullo sport che pronunciò e presto dimenticò l'ex presidente del Consiglio Forlani (e che Spa-

dolini non ha ripetuto), in sede di esposizione programmatica del suo Gabinetto. Non può il sen. Signoretto continuare ad annunciarsi, senza mai realizzarla, la famosa (e fantomatica) conferenza nazionale dello sport, propedeutica, a suo dire, alla formulazione di una legge-quadro, né prometterci ancora la «Carta dei giovani» per realizzare strutture e coordinamenti necessari, pena, per fornire risposte puntuali ai bisogni del mondo giovanile. Nessuno ci crede più, se, contemporaneamente agli annunci, non si vedono atti concreti tali da farci capire che su quella strada si intendono veramente incamminarsi. Un altro anno è passato, stiamo esaminando un nuovo bilancio. L'unico fatto positivo in questi dodici mesi è stata la legge sul professionismo, importante per tutti gli aspetti che più volte abbiamo ricordato, ma nata soprattutto sull'onda di spinte corporative e cucita su misura per il calcio. Per il resto, specie per il settore determinante della scuola, siamo ancora fermi al palo. E' ora, caro ministro, di far seguire alle parole i fatti.

Nedo Canetti



Nasce il Ducato da oggi il tuo lavoro ci guadagna

10/13 quintali Diesel o Benzina

Nasce il Ducato, il leader della categoria che mette fine alle scelte di compromesso. Ducato si esprime con il linguaggio concreto dei fatti.

Primo punto di forza è la trazione anteriore. Vantaggi: minore altezza da terra del piano di carico, basso baricentro, facilità di trasformazione da parte dei carrozzieri. Ducato ha il gruppo motore/cambio trasversale. Vantaggi: ingombro più contenuto del veicolo, grande facilità di accesso agli organi meccanici. Ducato ha la quinta marcia di serie in tutte le versioni da 13 quintali e sul Panorama. Una marcia in più che dà minore usura, minori consumi, minore rumorosità. La gamma Ducato è la più completa in assoluto.

29 versioni nei 4 settori di utilizzo: Furgoni, Carri, Trasporto misto persone/merci, Cabinati. Due classi di portata: 10 e 13 quintali. Due passi: 2923 e 3653 mm. Tre alternative di volume: 6.5, 7.7 e 9.8 mc. Tre motorizzazioni: un Diesel 2500 da 72 CV, due motori Benzina 1800 e 2000 da 69 e 78 CV. Ducato ha le prestazioni di un leader: in velocità (oltre 120 km/h), in tenuta di strada, in ripresa, in elasticità, frenata, manovrabilità e precisione di guida. A tutto ciò Ducato aggiunge il confort di una

berlina di classe: 2 o 3 comodi posti in cabina con sedili a inclinazione variabile, plancia comandi dotata di ogni strumento di controllo, insonorizzazione totale dell'abitacolo, e una zona pavimento assolutamente libera che permette il passaggio diretto dalla cabina al vano di carico. Ducato è costruito su un solido telaio a traverse e longheroni e nasce nel più moderno stabilimento d'Europa: uno stabilimento all'avanguardia anche nei trattamenti protettivi e anticorrosivi. Ducato è stato sottoposto a severissimi cicli di collaudo su milioni di chilometri di percorrenza. Il vostro Ducato nasce adulto.

Fiat Ducato: da oggi i rivali sono superati

Prezzi a partire da L. 10.220.000 (Furgone Diesel 10q - IVA esclusa).

Per ogni acquisto con pagamento dilazionato la Fiat vi consiglia Sava, formule di pagamento comode e convenienti. Presso tutti i Concessionari e Succursali Fiat.

Convegno dal 2 al 7 novembre

Il rugby italiano torna a scuola

Sei giorni di relazioni e dibattiti - Arcelli, Gigliotti e Ascantini i relatori italiani

ROMA — Lunedì il presidente del CONI, Franco Carraro, aprirà il 1° Convegno internazionale sul gioco del rugby, che proseguirà fino al 7 novembre, organizzato dalla Scuola Centrale dello Sport in collaborazione con la federazione nazionale del rugby.

Saranno relatori nove tecnici, alcuni dei quali grandi ex giocatori. Praticamente sarà possibile conoscere le esperienze di tutti i paesi più progrediti in questa disciplina sportiva, meno il Sudafrica, che con sensibilità democratica, non è stato invitato in ossequio alle decisioni del CIO e del CONI di non intrattenere rapporti col mondo sportivo del paese razzista.

La decisione di organizzare questo convegno è stata presa sia per accrescere le conoscenze tecniche di questa disciplina e conseguentemente elevare le capacità compressive dei tecnici e dei giocatori, sia per accreditare la giusta immagine di questo sport, troppo spesso considerato, a torto, violento piuttosto che educativo. Le esperienze di molti paesi sono invece lì a testimoniare che piuttosto che alimentare atteggiamenti violenti il rugby è sport che suggerisce comportamenti leali e conseguentemente non violenti. Insomma l'immagine del giocatore in campo che perde l'orecchio per la foga agonistica dell'avversario non è l'immagine realistica del rugby e dunque sarà bene che lo si valuti per quello che è realmente, tanto più nelle scuole dove la federazione del rugby lo propone come valido ausilio all'educazione dei giovani.

L'inglese Don Rutherford, il gallese John Dawes, il francese J.M. Aguirre, l'australiano Dick Marks, l'irlandese Fergus Slattery, lo scozzese N.A. McEwan, il neozelandese Brian Freeman e gli italiani Arcelli, Gigliotti e Ascantini saranno relatori. Oltre alle loro esposizioni verranno proiettati film ed eseguite dimostrazioni pratiche. Hanno presentato ieri questa iniziativa il vice presidente della Federazione di rugby Mondelli, il presidente della scuola centrale dello sport, Mario Vivaldi, il c.t. azzurro Ascantini e il segretario della Federazione Di Santo.

Sportflash

● TRIS — Ricchissima quella di San Siro: ai 40 vincitori (le combinazioni vincenti è stata 2-23-15) andranno infatti 13.254.870 lire, una quota fra le più alte mai pagate nella Tris. ● PUGILATO — Joe Frazer, 38 anni nel gennaio prossimo, ex campione mondiale dei massimi assente dal ring dal giugno 1978, farà il suo rientro il 3 dicembre prossimo incontrando a Chicago il suo connazionale Jumbo Cummings. ● PUGILATO — Domenico Adornò ha respinto l'assalto alla corona italiana dei pesi massimi battendo Giovanni De Luca ai punti sul ring di Novara. ● CICLISMO — Dominio degli sciatori colombiani nella terza tappa del Giro del Cile disputata sulla Andes, una frazione di appena 63 chilometri ma con un tetto di 2800 metri di altitudine. Ha vinto Israel Corredor che ha conquistato

to anche il primato in classifica generale. ● CALCIO — La lega nazionale di serie «C» ha reso noti gli arbitri designati a dirigere le gare del campionato di serie C/2 (grone C) anticipate a oggi (ore 14,30): Banca Roma-Lucchesa: Scanzarello; Casoria-Torres: Corghiano; Montecatini-Almas Roma: Zambelli; Rondinella Marzocco-Montevarchi: Schiavoni (ore 14,45); S. Elena Quartu-Carrara: Di Cola. ● BASKET — Questa sera, nel corso di TG-2 stasera, andrà in onda la telecronaca del secondo tempo della partita di basket Benetton Roma-Riccaro per il campionato 1981-82; telecronista Gianfranco De Laurentis. ● CALCIO — La commissione disciplinare della Lega calcio professionisti ha respinto l'opposizione del Brescia, confermando la punizione sportiva di perdita della partita Brescia-Lecce del 29 settembre scorso con l'assegnazione della vittoria al Lecce per 2-0.